

INIZIATIVE A CAPUA

L'amministrazione metterà a disposizione dei legali un ufficio all'entrata principale del comune. I giorni di ricevimento saranno martedì e giovedì



Capua

Realizzata la prima area verde attrezzata

CAPUA (Mapi) - Dopo un lungo iter procedurale è stata realizzata a Capua una nuova area verde attrezzata e funzionale alle esigenze della popolazione. L'area sorge a ridosso del centro storico e dei fossati ed è stata denominata il "regno dei bambini" in quanto è un luogo dove le famiglie potranno finalmente avere uno spazio a loro disposizione e usufruire di un servizio tanto atteso da anni. Il costo dell'opera ammonta a circa settantamila euro ma ne servono altri centomila per completarla. Si tratta di un ampio spazio che si

estende per oltre quattromila metri quadrati e munito di giostrine, panchine, aiuole, fontane e una discesa che mette in collegamento i fossati con la villa comunale. L'amministrazione comunale ha fatto in modo che l'area sia pulita e recintata attraverso la sistemazione di una serie di telecamere per la videosorveglianza sia diurna che notturna lungo tutta la zona. Inoltre, sarà predisposto anche un apposito piano di vigilanza per evitare il verificarsi di atti vandalici con la collaborazione degli agenti del comando di polizia municipale del comune di Capua.



L'iniziativa è nata in collaborazione con un team di avvocati della Regione. L'obiettivo è risarcire la popolazione dei soldi della Tarsu

Rifiuti, si costituisce il comitato emergenza

La presentazione del nuovo organismo sarà effettuata martedì alle 18 presso la casa comunale

di Mariangela Piccolomo
CAPUA - Dilaga nel territorio l'emergenza rifiuti e l'amministrazione comunale si rimbocca le maniche per studiare il piano più idoneo per

venire incontro alle esigenze della popolazione capuana. A tale proposito l'assessore delegato all'Ambiente **Marco Ricci** (nella foto) annuncia che martedì alle 18 presso la sala consiliare del Comune di Capua sono stati invitati i cittadini per procedere alla costituzione del comitato per l'emergenza rifiuti. Il comitato sarà composto da un gruppo di avvocati provenienti da Napoli i quali offriranno un servizio gratuito alla cittadinanza affinché ogni residente possa essere risarcito da parte della Regione Campania e delle Fibe Cam-

pane degli elevati costi della Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani, degli ultimi cinque anni e del disagio ecologico avvertito particolarmente negli ultimi tempi. I legali fanno parte del comitato per l'emergenza rifiuti in Campania e l'obiettivo dell'amministrazione è di mettere a disposizione un ufficio collocato all'entrata principale del Municipio due volte a settimana, il martedì e il giovedì. Qui i cittadini potranno portare la bolletta Tarsu di un anno la quale verrà moltiplicata per gli anni addietro e i legali

gratuitamente avvieranno le pratiche per il rimborso delle spese. E' quindi in atto la costituzione di un vero e proprio movimento di classe per coloro che chiedono un risarcimento dei danni contro un'azienda privata, la Fibe Campania affidataria per la gestione dei rifiuti in Regione. Inoltre, il delegato all'Ambiente rende noto che in vista del prossimo consiglio comunale, di cui è in discussione la data, sarà organizzato un convegno ad hoc al Comune per presentare il progetto relativo alla costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti a dis-

sociazione molecolare con la partecipazione dei Comuni limitrofi. L'argomento verrà discusso con le varie parti sociali, da quelle comunali a quelle ambientaliste fino ad arrivare a quelle tecniche; quanto si deciderà sarà successivamente approvato in Assise. "L'iniziativa, allo stato dei fatti, si dimostra come l'unica soluzione - aggiunge Ricci - per tutelare l'ambiente e la salute della collettività". I tempi di realizzazione sono all'incirca di 180 giorni e l'azione rispetta quanto previsto dalla legge

87 del luglio 2007 ossia individuare nuove tecnologie per lo smaltimento da apporre come alternativa al vecchio piano regionale del ciclo integrato dei rifiuti. Visto che in Campania non ci sono impianti e ancora si discute del termovalorizzatore, ormai superato, questa si cerca quindi di attuare un'iniziativa già esistente in 130 paesi nel mondo. Per Capua questo rappresenta un'agevolazione dal punto di vista ambientale, economico perché dimezza del 50% per cento la Tarsu e occupazionale per la creazione di altri venti posti di lavoro.



In vista della prossima Assise è previsto un convegno per realizzare un impianto di smaltimento

PIGNATARO MAGGIORE

La volontà del sindaco è emersa nell'incontro di ieri al municipio alla presenza dei sindaci dell'agro caleno

Magliocca: sì alle discariche intercomunali

PIGNATARO MAGGIORE (Mapi) - Grande partecipazione presso l'aula consiliare del Comune di Pignataro Maggiore che ha ospitato il Comitato Provinciale dell'Udc appositamente convocato per la trattazione l'emergenza rifiuti della discarica provinciale. La riunione si è svolta alla presenza del sindaco **Giorgio Magliocca** (nella foto), l'amministrazione comunale di Pignataro Maggiore, sindaci e amministratori provenienti da Terra di Lavoro. Tra gli altri hanno preso parte anche il vice sindaco **Piergiorgio Mazzucolo**, il consigliere **Giorgio Vito**, **Michele Coronella**, **Giacomo Napolitano**, **Franco Putrella** insieme ad altri esponenti del Comune di Mondragone.



comune è quello di procedere in una direzione inversa a quella prospettata dal prefetto Pansa per salvaguardare il più possibile l'ambiente e la collettività dall'impatto ambientale che potrebbe scaturire dalla dislocazione in città di una discarica provinciale.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per i sindaci dell'agro caleno di iniziare ad abbozzare le prime proposte per evitare che in località Cento mogge venga collocata la discarica provinciale in previsione dell'incontro che si terrà la prossima settimana con il prefetto di Napoli Pansa. Soddisfatto dell'esito dell'incontro il primo cittadino di Pignataro Maggiore l'avvocato Magliocca il quale, insieme ai presenti, ha accolto la proposta avanzata dal presidente della provincia **Sandro De Francis**. In una nota ha infatti avanzato l'ipotesi di collocare le discariche all'interno di aree ove sono presenti cave anziché terreni fertili fonte di guadagno per gli agricoltori. Inoltre, è emerso che i sindaci del comprensorio dell'agro caleno proporranno al commissario per l'emergenza rifiuti in Campania **Alessandro Pansa** l'idea di dividere la provincia di Caserta in tanti piccoli bacini in ognuno dei quali realizzare una discarica intercomunale. Ancora una volta, dichiara il sindaco Magliocca, l'obiettivo

Francolise Abitazione in fiamme per un corto circuito

FRANCOLISE (Vittorio Petraroli) - Ha rischiato di provocare seri danni un corto circuito in un abitazione di via Masseria Cassettiera nella frazione Sant'Andrea del Pizzone, a Francolise. Il guasto elettrico ha provocato un incendio che non è riuscito a svilupparsi solo per il tempestivo intervento dei vigili del fuoco. L'appartamento, adibito a studio, è stato subito invaso dalle fiamme e dal fumo. La scintilla ha dato vita ad un rogo che ha interessato per lo più libri e materiale cartaceo. Le fiamme hanno infatti colpito un archivio e, grazie al materiale altamente infiammabile, hanno incominciato ad allargarsi a macchia d'olio. I residenti delle vicine abitazione

hanno incominciato a vedere il fumo fuoriuscire dalle finestre e, prontamente, hanno allertato i pompieri, giunti in zona in un baleno. Sono così incominciate le operazioni di spegnimento. Operazioni terminate dopo



pochi minuti grazie alla tempestività della chiamata d'aiuto e dell'immediatezza dell'intervento. Al momento dell'incendio sembra che in casa non ci fosse nessuno. Non si registrano, infatti, né feriti né persone rimaste intossicate dal fumo nero scaturito dai libri andati a fuoco. Ad ogni buon conto i pompieri hanno immediatamente riportato alla normalità la situazione venendo a capo del problema. Dopo avere spento le fiamme sono incominciate le indagini per stabilire l'esatta causa del rogo. Sarebbe stato un corto circuito, causato forse dal cattivo tempo, a dare il via alle fiamme. Fortunatamente solo tanta paura e pochi danni.

Sparanise

Prg, il consigliere Piccolo: linee programmatiche approssimative

SPARANISE (Mapi) - L'opposizione rimette in discussione le modalità di applicazione del Puc e la nuova strutturazione delle linee programmatiche.

"Approssimative e poco consone alla conformazione della città di Sparanise" spiega il consigliere comunale di opposizione l'avvocato **Salvatore Piccolo** (nella foto) - ma nonostante ciò sono state approvate nell'ultima Assise nonostante il voto contrario della minoranza".

Il nuovo strumento urbanistico, aggiunge l'avvocato Piccolo, una volta approvato andrà a sostituire l'attuale Piano regolatore generale che a Sparanise è stato approvato nel 2003 dopo un iter travagliato gestito, nella fase finale, da un commissario.

"A rallentare le procedure di intervento - aggiunge il leader di Rinascita Sparanisana - sono state anche le vicende legate alla discarica che non hanno ricevuto le giuste attenzioni dalle forze politiche locali".

Ma nonostante questo, il consigliere precisa che in vista del consiglio comunale, la minoranza aveva avuto un approccio costruttivo rispetto alla proposta della maggioranza.

"Invece, la discussione in Assise ha fatto emergere disagi tali da far schierare la nostra forza politica con un voto di netta contrarietà - conclude Piccolo - l'opposizione ha un ruolo di garanzia verso i cittadini proprietari di piccoli fondi così come degli altri proprietari di grossi appezzamenti di terreno ma non si sa come esercitare questo controllo visto che le linee generali sono approssimative".

Il consigliere comunale di minoranza puntualizza la volontà della coalizione di indire incontri sulla trattazione dell'argomento per restituire un volto nuovo alla città attraverso la sinergia di tecnici specializzati nel settore, costruttori e professionisti.

L'intento principale della coalizione è quello di potenziare le tante strutture presenti sul territorio di Sparanise e ricercare ulteriori spazi edificabili per incrementare il settore dell'edilizia insieme a quello economico.



E a breve ci sarà la gara per il rinnovo del personale

La Protezione civile di Pastorano entra ufficialmente nell'albo nazionale

PASTORANO (Mp) - La Protezione civile del comune di Pastorano è ufficialmente iscritta all'albo nazionale. L'amministrazione comunale, infatti, si è attivata insieme al delegato **Nicola Ambrosino**, per far sì che la proposta potesse concretizzarsi.



"La comunicazione è stata accettata qualche giorno fa - spiega il sindaco **Giovanni Diana** (nella foto) - e questo ci gratifica del lavoro svolto nel corso degli anni per il bene della città".

A questo proposito il primo cittadino annuncia che è volontà degli amministratori attivarsi per procedere nell'attività con mezzi adeguati e una squadra composta da personale qualificato. Pertanto a breve sarà pronto un nuovo bando di concorso per permettere ai cittadini di iscriversi e far parte del nucleo operativo di Pastorano.

"L'obiettivo dell'amministrazione comunale - conclude il sindaco Diana - è quello di garantire sicurezza al territorio e alla popolazione".

Bellona - L'obiettivo è preservare il patrimonio dal degrado

Tutela dei beni archeologici e monumentali, il Comune collabora con la Soprintendenza

BELLONA (mm) - L'amministrazione comunale della città di Bellona guidata dal sindaco **Giancarlo Della Cioppa** (nella foto) si è attivata per la tutela dei beni archeologici e monumentali della città.



L'obiettivo è quello di limitare la presenza costante di venditori ambulanti e di vandali che spesso ne causano il degrado. A tale proposito, è stata concordata la volontà di assumere una serie di iniziative al fine di assicurare l'indispensabile tutela dei beni archeologici della città.

Tutto ciò è realizzabile con la sinergia tra la Soprintendenza dei Beni Culturali con le amministrazioni comunali locali per poi arrivare alla redazione di una serie di piani di utilizzo di spazi pubblici e contemporaneamente procedere all'adozione di processi organizzativi più efficaci.

L'iniziativa si prefigge come principale intento applicare un'azione sempre più efficiente di accertamento delle violazioni e tutelare il patrimonio artistico cittadino.